



COMUNE DI COLMURANO

(Provincia di Macerata)

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2016

PARTE I^ : INDICAZIONI GENERALI

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della pre-intesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/ .
COMPETENZA	Dirigente / Responsabile del Personale.

PARTE II^ : RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre intesa definita con il verbale del 12/12/2016. Contratto _____
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica:</u> - Dott.ssa Pistelli Ialia (Presidente – Segretario Comunale) - Ins. Formica Ornella (Sindaco del Comune di Colmurano) <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> _____ (Componente RSU) <u>Organizzazioni sindacali firmatarie ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> FP-CGIL

		FP-CISL FP- UIL FP- UGL
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente del Comune di Colmurano.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016; b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, del CCNL 01.4.1999; c) Criteri e modalità per procedure all'individuazione e corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 15 del CCNL 01.4.1999.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <input checked="" type="checkbox"/> Relazione redatta preventivamente per l'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti . <input type="checkbox"/> Sì, in data _____ <input type="checkbox"/> No
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo. Eventuali rilievi verranno considerati prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo, e quindi trascritti nella presente scheda che verrà rielaborata allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 16-06-2016 con delibera di Giunta Municipale n. 48.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 01-02-2016 con delibera di Giunta Municipale n. 07.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì, per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa integrato (PDP-PDO-PEG).
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI di parte economica si intende sottoscritto, e quindi efficace, quando sia stato firmato dalla RSU in carica e dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL 1/4/1999, oltre che dalla delegazione di parte pubblica previa autorizzazione della Giunta, nonché quando sia stato conseguito il parere favorevole del Revisore dei Conti. Il CCDI del Comune di Colmurano è composto dai seguenti articoli:

Articolo 1 Disciplina del sistema delle Relazioni Sindacali.

Articolo 2 Regolamentazione del diritto di sciopero.

Articolo 3 Diritti e libertà sindacali con riferimento al CCNL del 7/8/1998 e s.m.i..

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

- Articolo 4 Disciplina del lavoro straordinario il cui fondo, per il relativo finanziamento, potrà essere utilizzato per la somma massima di € 3.235,50.
- Articolo 5 Analisi dettagliata della costituzione del fondo anno 2016 e del suo utilizzo.
- Articolo 6 Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016.
- Articolo 7 Definizione dei criteri per l'attribuzione dell'indennità di rischio e quantificazione delle risorse destinate al relativo finanziamento ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000.
- Articolo 8 Definizione dei criteri per l'attribuzione dell'indennità per le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate e quantificazione delle risorse destinate al relativo finanziamento ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999.
- Articolo 9 Definizione dei criteri per l'attribuzione dell'indennità per maneggio valori e quantificazione delle risorse destinate al relativo finanziamento ai sensi dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000.
- Articolo 10 Definizione dei criteri per l'attribuzione dell'indennità per le specifiche responsabilità delle cat. "D", "C" e "B" e quantificazione delle risorse destinate al relativo finanziamento ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999 introdotta dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22.1.2004.
- Articolo 11 Definizione dei criteri per la ripartizione e attribuzione della produttività 2016.
- Articolo 12 Progressioni economiche verticali 2016.
- Articolo 13 Monitoraggio e verifiche di eventuali e specifiche problematiche inerenti l'attività dell' Ente in relazione all'applicazione del contratto integrativo decentrato in questione.

Allegato n. 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (5)	11.400,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	7.731,22
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio (2), reperibilità, maneggio valori (4), orario notturno, festivo e notturno-festivo	426,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (1)	2.550,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) – PROGETTAZIONE INTERNA	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (3)	300,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	3.685,77
Somme rinviate	770,96
Altro (somme non utilizzate provenienti dal fondo anno 2015)	1.541,77

Totale	27.563,47
---------------	------------------

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Nel dettaglio:

(1) INDENNITA' DISAGIO: l' indennità di disagio viene riconosciuta per compensare le seguenti attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dipendente addetto:

- Servizio Nettezza Urbana: n. 2 dipendenti, di cui uno fisso, ed un altro che garantisce la pronta disponibilità per n. 11 mesi l'anno, relativamente allo svolgimento del servizio "porta a porta" presso il centro abitato del comune, con cui l'Ente garantisce la raccolta programmata dei rifiuti differenziati presso le abitazione del centro abitato;

- Servizio di trasporto scolastico: n. 1 dipendente addetto al trasporto scolastico che svolge il servizio con orario settimanale spezzato.

(2) INDENNITA' RISCHIO: n. 1 dipendente, autista di scuolabus, che durante un mese estivo sostituisce i dipendenti esterni garantendo l'espletamento e prosecuzione dei servizi resi dagli stessi.

(3) INDENNITA' PARTICOLARI RESPONSABILITA': n. 2 dipendenti entrambi con funzione di ufficiale di anagrafe e stato civile, di cui uno fisso e l'altro che garantisce il servizio per circa un mese durante il periodo estivo, nonché la sostituzione in caso di assenza del dipendente di ruolo.

(4) INDENNITA' MANEGGIO VALORI: n. 1 dipendente che ha gestito il fondo economale per circa 11 mesi nell'anno 2016.

(5) PRODUTTIVITA': l'incentivo di produttività e miglioramento dei servizi, ai sensi dell' art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999, riguarderà l'esecuzione dei seguenti progetti-obiettivo che scaturiscono dalla programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente, e dalle conseguenti iniziative promosse dall'Amministrazione per l'anno 2016:

- Progetto servizi sociale spazio bambini bambine e famiglie – attività estive - istruttoria graduatoria assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica – eventi natalizi;

- Progetto sicurezza del territorio e stradale;

- Decreto legislativo 118/2011 - bilancio armonizzato – D.U.P. 2017/2019;

- Gite di istruzione scolastica;

- Progetto sicurezza e prenotazioni per conferimento ingombranti porta a porta;

- Progetto Bus Navetta;

- Progetto Gestione Funerali.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI dell'anno 2016.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dipendente si applicano i criteri per la valutazione e la premialità del personale, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 18/04/2016 come modificata ed integrata dalla delibera della Giunta Municipale n. 105 del 10/11/2016.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche di tipo selettivo.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto in esame verrà finanziato, mediante l'utilizzo del fondo risorse decentrate 2016 il fabbisogno finanziario necessario per compensare specifici istituti giuridici del lavoro previsti dalla legge, nonché gli specifici progetti-obiettivo, individuati ed assegnati dall'Amministrazione comunale al personale dipendente, secondo quanto deliberato con atto di Giunta Municipale n. 24 del 18/04/2016, come modificato ed integrato dall'atto di Giunta Municipale n. 105 del 10/11/2016, in conformità alla programmazione gestionale 2016.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Colmurano, lì 12/12/2016

F.to IL SINDACO
Responsabile del Settore I
(*Ornella Formica*)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il fondo di produttività anno 2016, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 18/04/2016 e successiva modifica e integrazione con deliberazione n. 105 del 10/11/2016, a seguito della costituzione del fondo risorse decentrate anno 2016 con determinazione dirigenziale n. 2/2 del 21/01/2016 e successiva modifica e integrazione con determinazione n. 117/164 dello 03/11/2016. Gli importi del fondo complessivo per la contrattazione integrativa decentrata anno 2016, comprensivi delle decurtazioni operate ai sensi di legge, sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	24.826,83
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	2.037,12
Sub-totale	26.863,95
Risorse variabili non sottoposte ai limiti di legge di cui all' art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (Risorse previste da specifiche disposizioni di legge per l' incentivazione alla progettazione interna)	0,00
Risorse variabili non sottoposte ai limiti di legge di cui all' art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (Economie provenienti dal fondo 2015 – risorse non erogate e rinviate al 2016)	1.541,77
Totale generale risorse 2016	28.405,72

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €. 24.826,83, comprensiva sia degli incrementi sotto riportati, che delle decurtazione originariamente operate ai sensi dell' art. 9 del d.l. 78/2010, e quindi cristallizzate in applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	946,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	763,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	790,47
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.045,88

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.862,67
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	111,18
Altro	0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	2.037,12
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
CCNL 14.9.2000 art. 54 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente (=2015)	1.541,77

Altro	0,00
-------	------

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L' incremento di cui al comma 2 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999, è stato previsto applicando l'aliquota massima dell'1,2% su base annua del monte salari 1997 al netto della dirigenza. Per l'anno 2016 lo stanziamento viene confermato in €. 2.037,12. In merito all'utilizzo di tale stanziamento si applica il comma 4 dell'art. 15 del medesimo CCNL, destinando lo stesso al raggiungimento di specifici progetti di produttività concertati con la parte sindacale ammessa alla contrattazione 2016, ed erogando il relativo importo previa certificazione da parte del Responsabile di Settore dell' effettivo conseguimento degli stessi.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Nessuna previsione in merito.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. k (integrazione parte variabile da specifiche disposizioni di legge)

L' incremento di cui al comma 1, lettera k, dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999 corrisponde, nella costituzione del fondo dell'anno 2016, ad un importo pari €. 0,00. La voce aggregata in questione, comprende, nello specifico, anche le quote di salario accessorio legate alla progettazione di lavori pubblici (art. 15, C.1 lett. k), CCNL 1998-2001 e art. 92, cc. 5-6, D.LGS. 163/2006), le quali vengono complessivamente determinate e liquidate separatamente con appositi atti dirigenziali, in quanto in fase di costituzione del fondo, e successive modifiche e/o integrazioni dello stesso, non si hanno informazioni tali per una quantificazione in termini definitivi delle stesse da destinare a tale categoria di salario accessorio, il quale comunque, rientra tra le risorse variabili non soggette ai limiti di legge (art. 1 comma 236 della legge 208/2015). Per l'anno 2016, in base alla determina dirigenziale 81/121 del 22/08/2016 e a successive determinazioni dirigenziali che saranno assunte entro il 31/12/2016, si stima in €. 1.989,27 la quota complessiva di risorse destinate al salario accessorio per la progettazione in applicazione dell' art. 15, C.1 lett. k), CCNL 1998-2001 e dell' art. 92, cc. 5-6, D.LGS. 163/2006.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	0,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) – decurtazione consolidata dal 2016 se ed in quanto prevista nel 2015	1.467,24
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) - decurtazione consolidata dal 2016 se ed in quanto prevista nel 2015	0,00
Altro (ulteriore decurtazione della parte stabile)	15,76
Totale riduzioni di parte stabile	1.483,00
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile) – decurtazione consolidata dal 2016 se ed in quanto prevista nel 2015	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) – decurtazione consolidata dal 2016 se ed in quanto prevista nel 2015	0,00
Totale riduzioni di parte variabile	0,00
Totale generale riduzioni	1.483,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	26.309,83
Risorse variabili	3.578,89
Totale fondo tendenziale	29.888,72
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e	1.483,00

stabilità	
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	1.483,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	24.826,83
Risorse variabili	3.578,89
Totale Fondo sottoposto a certificazione	28.405,72

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali €. 11.416,99 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.685,77
Progressioni orizzontali	7.731,22
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	11.416,99

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €. 14.676,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	30,00
Indennità di disagio	2.550,00
Indennità di maneggio valori	396,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.400,00
Altro	0,00
Totale	14.676,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da regolare le seguenti somme: €. 2.312,73 (somme rinviate su fondo 2017).

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	11.416,99
Somme regolate dal contratto	14.676,00

Destinazioni ancora da regolare	2.312,73
Totale	28.405,72

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Risorse destinate al salario accessorio per la progettazione in applicazione dell' art. 15, C.1 lett. k), CCNL 1998-2001 e dell' art. 92, cc. 5-6, D.LGS. 163/2006, le quali non sono soggette ai limiti di legge (art. 1 comma 236 della legge 208/2015) e che per l'anno 2016, in base alla determina dirigenziale 81/121 del 22/08/2016, e a successive determinazioni dirigenziali da assumere entro il 31/12/2016, sono stimate in €. 1.989,27.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €. 24.826,83. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a €. 11.416,99. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL, e la quota degli stessi, relativa alla produttività, è erogata in applicazione della normativa regolamentare interna all'Ente, e di legge, attualmente vigenti, con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (=2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	20.790,63	20.790,63	0,00
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	946,00	946,00	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	763,00	763,00	0,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	790,47	790,47	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.045,88	1.045,88	0,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.862,67	1.862,67	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00	0,00	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00	0,00	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	111,18	111,18	0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	26.309,83	26.309,83	0,00
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 2	2.037,12	2.037,12	0,00

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	0,00	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00	0,00	0,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00	0,00	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente (=20x-1)	693,52	1.541,77	+ 848,25
Altro	0,00	0,00	0,00
<i>Totale risorse variabili</i>			
Totale	2.730,64	3.578,89	- 848,25
<i>Decurtazioni del Fondo</i>			
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00	0,00	0,00
Personale incaricato di p.o.	0,00	0,00	0,00
Trasferimento ATA	0,00	0,00	0,00
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili – consolidate dal 2016 se ed in quanto previste nel 2015	1.467,24	1.467,24	0,00
Decurtazione proporzionale stabile	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili – consolidate dal 2016 se ed in quanto previste nel 2015	0,00	0,00	0,00
Decurtazione proporzionale variabili	0,00	0,00	0,00
Altro	9,76	15,76	+6,00
Totale	1.477,00	1.483,00	+6,00
Risorse fisse	26.309,83	26.309,83	0,00
Risorse variabili	2.730,64	3.578,89	+ 848,25
Decurtazioni	- 1.477,00	- 1.483,00	+6,00
Totale	27.563,47	28.405,72	+ 842,25

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	3.668,48	3.685,77	+ 17,29
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	7.731,22	7.731,22	0,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00	0,00	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	11.399,70	11.416,99	+ 17,29
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di turno	0,00	0,00	0,00
Indennità di rischio	30,00	30,00	0,00
Indennità di disagio	2.550,00	2.550,00	0,00

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Indennità di maneggio valori	342,00	396,00	+ 54,00
Lavoro notturno e festivo	0,00	0,00	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00	0,00	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	300,00	300,00	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00	0,00	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.400,00	11.400,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	14.622,00	14.676,00	+54,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro	1.541,77	2.312,73	+ 770,96
Totale	1.541,77	2.312,73	+ 770,96
<i>Non regolate dal decentrato</i>			
Non regolate dal decentrato	11.399,70	11.416,99	+ 17,29
Regolate dal decentrato	14.622,00	14.676,00	+ 54,00
Ancora da regolare	1.541,77	2.312,73	+ 770,96
Totale	27.563,47	28.405,72	+ 842,25

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, esclusi gli importi per gli istituti che debbono comunque essere erogati in modo inderogabile, senza quindi la possibilità di essere regolati in sede di contrattazione integrativa in quanto disciplinati dai CCNL (indennità comparto e finanziamento p.e.o. in godimento), sono imputate a specifici impegni assunti nei diversi capitoli di spesa corrispondenti alle missioni e programmi associati al servizio attribuito a ciascun dipendente dell'Ente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è pressoché costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E' stata rispettata la decurtazione consolidata sulla parte stabile del fondo, in applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, prendendo come base di partenza il valore del fondo dell'anno 2015. Il limite di spesa per l'anno 2016, corrispondente all'importo del Fondo dell'anno 2015, risulta di conseguenza rispettato. Infine, si è anche valutata l' eventuale riduzione del Fondo 2016 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, della quale, in base ai criteri di applicazione vigenti, non si è dovuto tener conto nella determinazione del fondo 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Ente con determinazione dirigenziale n. 2/2 del 21/01/2016 e successiva modifica e integrazione con determinazione n. 117/164 dello 03/11/2016, è impegnato ai diversi capitoli di spesa del bilancio 2016/2018, annualità 2016, associati a ciascun dipendente. Le somme per oneri riflessi e le somme per IRAP sono impegnate ai diversi e specifici capitoli di spesa del bilancio 2016/2018, annualità 2016, istituiti allo scopo e movimentati per ciascun dipendente dell'Ente. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Colmurano, lì 12/12/2016

F.to IL SINDACO
Responsabile del Settore I
(Ornella Formica)

ALLEGATO n. 1)



COMUNE DI COLMURANO

Provincia di Macerata

Piazza Umberto I°, 7; C.A.P. 62020; Tel. 0733/ 508287 – 508463; Fax 0733/ 508112; C.F. e Partita IVA 00267160430

NORMATIVA DI RIFERIMENTO		FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	IMPORTO
CCNL 1/4/1999			
15.1 a)	S ART. 31, C. 2 CCNL 2004	Somme consolidate del 1998 di cui all'art. 31, comma 2, lett. b, c, d, e CCNL 6/7/1995 e art. 2 CCNL 16/6/1996	14.363,70 (F556)
15.1 a)		Economie da part time consolidate	
15.1 a)		Straordinario qualifiche ex 7 [^] e ex 8 [^] che entrano nell'area delle posizioni organizzative	
15.1 b)		Risorse aggiuntive utilizzate nel 1998 ex art. 32 CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	
15.1 c)		Risparmi di gestione utilizzati nel 1998 ex art. 32 CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	
15.1 d)		Risparmi art. 43 comma 5 legge 449/97 nella misura minima dell'1% delle economie effettivamente realizzate	
15.1 e)		Economie part time decorrenti dal 1/1/1999 e seguenti	
15.1 f)		Riassorbimento trattamenti economici difformi	
15.1 g)	S ART. 31, C. 2 CCNL 2004	Risorse destinate al livello economico differenziato in essere al 31/12/1998	3.797,85 (F556)
15.1 h)		Indennità € 1.500.000 ex 8 [^] q.f. art 37, comma 4 CCNL 6/7/1995	
15.1 k)	V NON SOGGETTE A LIMITE (ART. 9 C. 2 BIS L. 122/10)	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge – importo al netto oneri riflessi e irap – vedi pag.148 delle istruzioni conto annuale 2012	<u>0,00</u> (F929)
15.1 l)		Risorse derivanti da salario accessorio per personale	

		trasferito a seguito del decentramento di funzioni	
15.5		Risorse aggiuntive per nuovo personale e nuovi servizi	
15.2	V	1,2% annuo del monte salari 1997	2.037,12 (F932)
16.1		Ulteriori risorse (dal 1/6/1999)	
15.1 j)	S ART. 31, C. 2 CCNL 2004	0,52% del monte salari 1997 (dal 1/1/2000)	882,75 (F556)
15.1 m) NON SOGGETTE A LIMITE (ART. 9 C. 2 BIS L. 122/10)	V	Risparmi di spesa sullo straordinario in base all'art. 14 CCNL (dal 1/1/2000)	0,00 (F926)
14.4	S ART. 31, C. 2 CCNL 2004	Risparmio 3% risorse dello straordinario a decorrere dal 31/12/1999	111,18 (F998/F556)
		SUB TOTALE	€. 21.192,60
CCNL 14/9/2000			
48.3		1,1% annuo del monte salari 1999	
CCNL 5/10/2001			
4.1	S ART. 31, C. 2 CCNL 2004	1,1% annuo del monte salari 1999	1.746,33 (F556)
4.2	S	R.I.A personale cessato (01/01/2000) (506,61+1.356,06)	1.862,67 (F919)
		SUB TOTALE	€. 24.801,60
CCNL 22/1/2004			
32.1	S ART. 32, C. 1-2 e 7 CCNL 2004	0,62% Monte salari 2001	946,00 (F61G)
32.2	S ART. 32, C. 1-2 e 7 CCNL 2004	0,50% Monte salari 2001	763,00 (F61G)
CCNL 09/05/2006			
4.1	S	0,50% Monte salari 2003	790,47 (F62G)
CCNL 11/04/2008			
8.2	S	0,60% Monte salari 2005	1.045,88 (F63G)

	TOTALE GENERALE FONDO 2016	<u>28.346,95</u>
<u>L. 147/2013 art. 1 comma 456</u>	DECURTAZIONE CONSOLIDATA FONDO PARTE STABILE PER RISPETTO LIMITE 2010 (ART. 9 C. 2 BIS L. 122/10)	1.467,24 (F84H)
	ULTERIORE DECURTAZIONE FONDO 2016	15,76 (F84H)
<u>(NON SOGGETTE A LIMITE (ART. 9 C. 2 BIS L. 122/10))</u>	SOMME PROVENIENTI DAL FONDO 2015 NON REGOLATE	<u>1.541,77</u> (F999)
	TOTALE GENERALE FONDO 2016	<u>€. 28.405,72</u>